

quali, per distinguerli uno dall'altro, il popolino appiccicò dei nomignoli: Bernardini, Ercore, del Turion, Baibich, Cognich, Lazzarich, Zuccarich ecc.; i primi tre sono italiani, il terzo corruzione del cognome Balbi o Balbis, il quarto slavo; gli altri hanno il tema italiano e la desinenza slava. Però finora in nessun atto pubblico, sia antico che recente, a me fu dato di leggere questi nomignoli soli, preceduti dal solo nome battesimale, ovvero dopo il cognome Petris e la parola *dictus* o *detto*; fanno eccezione qualche rara volta i Petris detti Baibich, dal secondo loro cognome. I popolani invece nei documenti, a differenza dei nobili, vengono spesso appellati con il solo nomignolo preceduto dal nome battesimale ed omesso il vero cognome.

Riguardo alla famiglia Moise il prof. Stefano Petris pubblicò che trae origine, con ogni probabilità, dalla Croazia, e precisamente da Segna. Ma io non fui di questo avviso, e poichè credevo di trovarmi sulla diritta via, procurai di addurre delle prove per giustificare la mia ipotesi che anche questa era una famiglia chersina di origine latina.

Non così fortunato fui con i Drasa o Drasio, che nella storia di Cherso-Ossero brillano non solo per potenza e ricchezza, ma per grandi virtù civili e militari messe in luce al servizio della venerata signoria di S. Marco. Il loro cognome è d'incerta origine etnica, e, sebbene vi prevalgano elementi latini, non si può escludere qualche slavo. In ogni modo io ho esuberantemente motivato che i nostri Drasa o Drasio, nulla hanno di comune con il vescovo d'Ossero Drasich. Questa famiglia nobilissima, nel ramo chersino s'estingue nel 700. Antonio Drasa morendo intorno al 1708, si ricorda della frataglia del Suffragio. Un Francesco Drasa frequenta assiduamente il consiglio nella prima metà del 700. Era figlio di Gasparo ed avea la sua casa presso il duomo. Nato addì 25 agosto 1680, fu battezzato da Don Marco Cortesi, essendo testimone lo speciale Ercole Cagnola, bresciano e marito dal 1671 a Giovanna Sforza da Cherso.

Se non la più antica, fra le più antiche famiglie nobili dell'isola devesi annoverare pure quella dei Bocchina, i quali più tardi aggiunsero al loro cognome anche quello del ramo laterale degli Antoniazzi. Famiglia di origine prettamente italiana, d'essa